Patty Smith espone i suo scatti alla mostra Higher Learning

16/07/2017

genere fotografia

Aggiungi al calendario

120 opere scattate in bianco e nero durante i viaggi dell'artista per il mondo. Il titolo è lo stesso di una canzone presente nell'album Land, uscito nel 2002. È stata pensata appositamente in occasione del conferimento della laurea ad honorem che l'Ateneo assegnerà a **Patti Smith**. L'iniziativa si inserisce infatti all'interno del grande tributo che l'Università di Parma e la città dedicheranno, a inizio maggio, all'artista americana. Il **3 maggio Patti Smith** riceverà la laurea magistrale ad honorem in Lettere classiche e moderne dall'Università e il **4** terrà **un concerto** sul palco del Teatro Regio. **Venerdì 5 maggio** l'artista sarà alla mostra per presentare di persona i suoi lavori. Higher Learning è un'evoluzione di Eighteen Stations, presentata a New York ed esposta recentemente a Stoccolma. Il progetto originale è stato realizzato in collaborazione con la Robert Miller Gallery di New York e il Kulturhuset Stadsteatern di Stoccolma.

Nata nel 1946, Patti Smith, nota al grande pubblico per essere una delle cantanti più importanti della storia del rock, è un'artista poliedrica: fotografa, pittrice, scultrice, scrittrice, poeta e performer che ha lasciato, e continua a lasciare, un segno indelebile nel panorama culturale americano e internazionale attraverso una carriera che dura da più di quarant'anni. Durante le sue prime esplorazioni nel campo delle arti visive ha lavorato a stretto contatto con Robert Mapplethorpe, uno dei più grandi fotografi e ritrattisti tra gli anni Sessanta e Ottanta del secolo scorso. I due artisti si sono incontrati per la prima volta a New York City nel 1967 e sono rimasti amici fino alla morte di Mapplethorpe nel 1989.Dopo più di dieci anni dalla sua ultima mostra di opere fotografiche in Italia, con Higher Learning Patti Smith torna a esporre con un'esibizione che ruota intorno al mondo del libro M Train, uscito nel 2015. Nel volume l'artista, come ha scritto la prestigiosa rivista "Rolling Stone", "affronta un percorso attraverso i ricordi più cari, viaggia tra vita vissuta e universo onirico, suo fedele compagno di sempre". Smith descrive quella che è, a tutti gli effetti, una sua autobiografia, "una tabella di marcia per la mia vita", raccontando dai caffè alle abitazioni in cui ha lavorato in giro per il mondo. Riflettendo sui temi e sulle sensibilità del libro, Higher Learning è una sorta di meditazione sull'atto della creazione artistica e sul passare del tempo. Le fotografie illustrative che accompagnano le pagine del libro si soffermano, insieme con gli scritti, sul potenziale che l'arte e la letteratura possono offrire alla speranza e alla consolazione. Le foto ritraggono i letti, le statue, gli strumenti artistici e le lapidi, che sono appartenuti a personaggi che hanno contribuito a formare e sviluppare la cultura dell'umanità, creando una sorta di diario visivo. Le stampelle di Frida Kahlo, il letto di Gabriele D'Annunzio, l'accappatoio di Johnny Depp, l'appartamento di Carlo Mollino, il bastone di Virginia Woolf, le tombe di Pier Paolo Pasolini e Jean Genet e la sedia di Roberto Bolaño resuscitano la loro anima attraverso le immagini dei loro beni o dei loro luoghi di riposo. A Parma, l'unica tappa italiana, l'artista espone anche alcuni scatti non presenti nella mostra di New York e Stoccolma.

"Da giovane – spiega Patti Smith - sognavo di frequentare una grande università. È un onore ricevere la Laurea honoris causa dall'Università di Parma, una delle più antiche e prestigiose Università d'Europa. Ho sempre creduto nell'importanza dell'istruzione, e ottenere un riconoscimento da parte di questa eminente istituzione di istruzione superiore è sia motivo di imbarazzo che di stimolo. Il senso della mostra è un omaggio a un altro genere di istruzione. L'università della vita, dei viaggi, dei libri, artisti, poeti e insegnanti. Le immagini sono rappresentazioni visive del pellegrinaggio e della gratitudine, e un continuo amore e rispetto per le nostre voci culturali, per le loro grandi opere e per l'umiltà dei loro strumenti. Un pennello, una macchina da scrivere e i letti in cui hanno sognato. I luoghi della loro pace eterna".

VERSIONE HTML

Menù di antipasti piacentini per 2 o 4 persone: flûte di prosecco, ricco tagliere di ...

Più letti

Incidente con l'ultraleggero: morti un 17enne e un 27enne

Vittoria sul Prato e primo posto, la Cremo sorpassa l'Alessandria

La nigeriana annegata nel Po è la cantante Bebe Brown

RSS TWITTER FB MAIL

Oggi... 20 aprile 1945

"Stroncati gli attacchi a Berlino. Fiducia al Fuhrer (che compie gli anni)"

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Smith utilizza una macchina fotografica vintage Land 250 Polaroid, prodotta alla fine degli anni '60 con un telemetro Zeiss Ikon. La fotocamera si serve di una speciale pellicola che produce una stampa a sviluppo istantaneo. Le fotografie Polaroid di Patti Smith sono stampate su gelatina d'argento in edizioni limitate da dieci. Nell'epoca degli scatti digitali e della manipolazione delle immagini, le sue opere combattono per l'uso della fotografia nella sua forma più classica, come strumento per documentare e fissare per sempre un istante, un momento ritrovato.

Insieme a Higher Learning il Palazzo del Governatore ospita un'altra mostra di opere fotografiche, The NY Scene – arte, cultura e nuove avanguardie anni '70-'80, prodotta da Photology in collaborazione con il Comune di Parma, patrocinata dalla Regione Emilia-Romagna e "dedicata – come ha ricordato l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma Laura Maria Ferraris - alla scena newyorkese proprio di quegli anni che tanto hanno inciso sulla creatività e su una cultura poi diventata globale e sulla stessa esperienza di Patti Smith".

Orari: dalle 10,00 alle 18,00 martedì, mercoledì, giovedì e domenica e dalle 10,00 alle 21,00 venerdì, sabato e festività.

Biglietti: unico per le due mostre; interi 8,00 €, ridotti 6,00 €, gruppi 4,00 €

Per info: **0521 40521** - http://www.comune.parma.it/cultura/

Lascia il tuo commento

A discrezione della redazione il tuo commento potrá essere pubblicato sull´edizione cartacea del quotidiano.

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Le necrologie

IN CORSO:

Con La Provincia - "Stradivari raccontato dal suo gatto"
Il segreto dell'alchimista

scopri le INIZIATIVE EDITORIALI

Lettere al Direttore

Spazio Aperto (1)

IL CASO 'Circolo culturale al ...

» scrivi

» IL PUNTO

Tempolibero

UN VIDEO MUSICALE INEDITO O COVER PER 365 GIORNI

Il progetto della cantante cremonese Elena Ravelli: "**One video everyday**"

OGGI / DOMANI

I FILM IN SALA

Blog

LA PIPA

GIACOMO VOLPI

Il buco nel muro 2: c'era una volta in... Roma

CREMONA NEL MONDO

BRAGAZZI MARCO

Da Cremona a Cremona, la storia di un viaggio e di un sogno

IVAN GHIGI

Cremonese da tripla B (bella brava bestiale)

CREMONA NEL MONDO

BRAGAZZI MARCO

Il ponte di Cremona tra i monumenti storici nazionali

SIMONE MARCOCCHI

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.